



ASSOCIAZIONE APICOLTORI DI FIEMME E FASSA

via Zanolin, 2/A
38030 ZIANO DI FIEMME
(pres. Marco Vettori, tel. 348 4258325)
www.apifiemmefassa.it, info@apifiemmefassa.it



Bollettino dell'Associazione Apicoltori di Fiemme e Fassa:

maggio 2020

Assistenza tecnica agli apicoltori: anche quest'anno la nostra associazione ha fatto domanda, tramite la FAAT, di finanziamento all'attività di assistenza tecnica agli apicoltori, prevista dal Reg.UE 1308/2013. Gli esperti apistici incaricati dall'associazione per svolgere quest'attività sono:

Beniamino Rizzoli tel. 349 7162047

Mario Paluselli tel. 0462 814224

Corrado Vinante tel. 349 1385496

Giorgio Brighenti tel. 347 9255323

Marco Vettori tel. 348 4258325

Pertanto chi desidera avere una visita in apiario da uno di questi esperti, per discutere sulle problematiche apistiche ricorrenti, basta che contatti direttamente l'esperto. Si raccomanda però di attenersi scrupolosamente alle indicazioni dettate dall'emergenza coronavirus, mantenendo la distanza minima di un metro fra le persone ed indossare la mascherina e guanti, senza dimenticare il lavaggio delle mani a fine visita. E' bene che l'alveare sia visitato dall'apicoltore proprietario, utilizzando i propri strumenti e che l'esperto assista alla visita stando alla distanza raccomandata. Alla fine visita l'esperto farà sottoscrivere all'apicoltore un modulo di rapporto di visita che verrà poi trasmesso all'ufficio preposto della Provincia. Non esitate a chiamare gli esperti per qualsiasi problematica che riscontrate nel vostro apiario.

Proroghe: a causa dell'emergenza coronavirus sono state prorogate alcune scadenze relative al bando finanziamenti all'apicoltura del Reg.UE 1308/2013.

I termini per la rendicontazione finale sono stati prorogati al **15 luglio 2020**, (prima era al 29 maggio)

Il termine per la comunicazione di rinuncia al contributo è prorogato al **30 maggio 2020** (prima era al 30 apr.)

Prenotazione acquisti: entro la fine di giugno chiediamo di prenotare l'acquisto del **nutrimento** per le api, sia sciroppo liquido che il candito. Lo sciroppo è in contenitori da kg 25, mentre il candito è in sacchetti da kg 2,5, oppure da 1 kg. I prezzi orientativamente saranno quelli dello scorso anno, salvo aggiornamento listini. Entro giugno va fatta anche la prenotazione dei **medicinali** per la varroa, i prodotti ordinabili sono: acido ossalico (apibioxal) anche in formulazione pronta con glicerolo, apilifevar (tavolette di timolo eucaliptolo), ed al posto dell' Amitraz quest'anno proponiamo il Polivar (flumetrina), le strisce da mettere sulla porticina.

Laboratorio di smielatura: chi ha intenzione di utilizzare il laboratorio di smielatura sociale deve prenotarsi, concordando data e orario, dal responsabile del laboratorio che è **Vincenzo Guadagnini**, tel. 339 6200818. In questo momento di emergenza coronavirus è richiesta ancor più attenzione, accedere al laboratorio una persona alla volta, mantenendo la distanza minima di un metro ed indossando mascherina e guanti. A fine operazioni effettuare accurata pulizia e disinfezione. Per l'utilizzo del laboratorio è richiesta una quota di partecipazione fissa di €5,00 al giorno più 1€ per melario smielato.

Recapito presso la sede: col mese di giugno riapre il recapito presso la sede di Ziano, **ogni sabato dalle ore 17:00 alle 19:00** sarà presente una persona del direttivo o un esperto apistico a disposizione di chi vuole iterloquire. Sarà anche possibile ritirare la tessera 2020.

Ricordarsi: **entro fine maggio prenotare i vasi e pagare la tessera.**
 entro fine giugno prenotare il nutrimento e i medicinali.

IBAN: IT 82 G 081 8435 1800 00003150416 CASSA RURALE DI FIEMME

Quando la tarma della cera è dentro l'alveare: prima o poi capita a tutti di trovare qualche larva della tarma dentro l'alveare. Spesso si nasconde dove il telaino appoggia sul distanziatore, ma in questa stagione è facile trovarla nascosta sotto l'opercolo della covata, dove crea un galleria ben visibile dall'esterno. Seguendo questa galleria, facendo un pò di pressione con la leva, si scopre facilmente dov'è la larva della tarma, che va allontanata ed eliminata. Sono comunque danni trascurabili quelli che la tarma fa dentro l'alveare, ma danni ben più gravi produce quando si insinua nei favi e nei melari stoccati in magazzino, specialmente se questi hanno contenuto cicli di covata o polline.



grazie a Davide Bazzanella per le foto

